

Comitato Telethon  
Fondazione Onlus



**2011**  
Bilancio d'esercizio

# Comitato Telethon Fondazione Onlus

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Luca di Montezemolo | *Presidente*  
Omero Toso | *Vice Presidente*  
Francesca Pasinelli | *Direttore Generale*  
Carlo Ferdinando Carnacini  
Salvatore Di Mauro  
Alberto Fontana  
Luca Garavoglia  
Carlo Pontecorvo

---

## **La Commissione Medico-Scientifica**

Renato Dulbecco | *Presidente Onorario*  
Michael Caplan | *Presidente*  
Daniel Bertrand  
Carmen Birchmeier  
Nica Borgese  
Patrik Brundin  
Stephen Cannon  
Marco Colonna  
Beverly Davidson  
Daniel Garry  
Gregory Germino  
Angela Giangrande  
Leslie Griffith  
Susan Hayflick  
Katherine High  
Bernard Hoflack

Gail Johnson  
Lynn Jorde  
Michel Koenig  
Barry London  
Jeffrey Molkentin  
Michael Murphy  
Harry Orr  
Josef Penninger  
Mani Ramaswami  
Tomas Rando  
Micheal Rudnicki  
Stephen Tapscott  
Maarten van Lohuizen  
Nick Wood

---

## **Il Consiglio di Indirizzo Scientifico**

Salvatore Di Mauro  
Pietro De Camilli  
Robert Goldstein  
Michio Hirano  
Robertson Parkman  
Paul Robbins

---

## **Il Collegio dei Revisori**

Tommaso di Tanno  
Gerardo Longobardi  
Paolo Omodeo Salè

---

## **La Società di Revisione**

Kpmg Spa

# Indice

5	<b>LA RELAZIONE DI GESTIONE</b>
6	Cenni sulla gestione del Comitato
9	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

---

11	<b>I PROSPETTI</b>
12	Stato patrimoniale
14	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
16	Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
18	Allegato 2 - Rendiconto finanziario
19	Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

---

21	<b>LA NOTA INTEGRATIVA</b>
22	Brevi cenni storici e finalità del Comitato
23	Contenuto e forma del Bilancio
25	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
30	Commenti al Bilancio
44	Allegato 4 - Titoli
46	Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

---

49	<b>LE RELAZIONI DI CONTROLLO</b>
50	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori
53	Relazione della società di revisione KPMG





# La relazione di gestione

Cenni sulla gestione del Comitato

Relazione illustrativa della raccolta pubblica di fondi

## Cenni sulla gestione del Comitato

Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS è impegnato nel finanziamento della ricerca sulla distrofia muscolare e sulle malattie genetiche. Attraverso l'attività di raccolta di fondi, la valutazione dei progetti di ricerca e quindi l'erogazione di finanziamenti, il Comitato promuove ricerca biomedica di eccellenza, in un ambito in cui gli investimenti su queste patologie da parte dell'industria farmaceutica e dello Stato sono storicamente limitati a causa della bassa incidenza sociale delle malattie genetiche. Al 30 giugno 2011, i fondi raccolti ammontano a 28.063.057 Euro. Nella tabella seguente sono rappresentate le principali raccolte dell'anno comparate con i valori dell'esercizio precedente.

**Figura I. Totale dei proventi della raccolta fondi 2010-2011, confronto con l'esercizio 2009-2010 e variazioni percentuali**

Proventi da raccolta fondi	2010-2011	2009-2010	%
Maratona Telethon (A)	27.841.242	29.273.770	-4,89%
altre raccolte:			
<i>da eredità e legati (B)</i>	188.598	30.000	528,66%
<i>da 5 per mille (C)</i>	33.217	61.778	-46,23%
<b>Totale proventi da raccolta fondi (A+B+C)</b>	<b>28.063.057</b>	<b>29.365.548</b>	<b>-4,44%</b>

La leggera flessione rispetto all'anno precedente risente principalmente del mancato realizzo di alcuni proventi (Partita del cuore) che tuttavia sono stati conseguiti dalla Fondazione Telethon. A margine di questa relazione viene presentato il rendiconto della raccolta pubblica di fondi realizzata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS – Maratona Telethon 2010, ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art.8 del D. Lgs. 460/97).

La nota maratona televisiva di dicembre, evento culminante e principale della campagna di raccolta fondi, costituisce anche un'importante occasione per sensibilizzare e informare il pubblico sulle malattie genetiche, sugli sviluppi della ricerca e sulle condizioni di vita dei malati nelle loro famiglie e nella società.

Perché la ricerca proceda con successo è necessario finanziare progetti d'eccellenza che garantiscano la massima efficacia in termini di risultati. Attraverso un meccanismo rigoroso, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS seleziona, quindi, i progetti innovativi per far avanzare la conoscenza nel campo delle malattie genetiche verso la terapia e la cura. La Commissione Medico-Scientifica di Telethon è il massimo attore delle attività valutative e si avvale anche di revisori esterni provenienti da centri di ricerca internazionali che analizzano i vari progetti e inviano il proprio giudizio scientifico.

Il sistema di peer review adottato da Telethon prevede che ciascun progetto proposto venga assegnato a tre membri della Commissione Medico-Scientifica e ad almeno due revisori esterni che risultino altamente competenti sull'argomento del progetto. Tale sistema di selezione è cresciuto e si è perfezionato nel tempo al punto da meritare la stima e il rispetto della comunità scientifica internazionale.

Il portafoglio di ricerca biomedica Telethon comprende molteplici iniziative, con diversi modelli di finanziamento:

- il finanziamento alla ricerca esterna avviene attraverso bandi competitivi ai quali possono partecipare ricercatori che operano in istituti pubblici e privati non profit in Italia e riguarda unicamente i costi diretti di ricerca;
- la ricerca interna è invece quella direttamente operata da Telethon attraverso propri istituti (TIGEM, HSR-TIGET, DTI). Il finanziamento riguarda i costi di ricerca diretti e indiretti.

A differenza della ricerca esterna e del DTI il finanziamento agli istituti TIGEM e HSR-TIGET non avviene attraverso bandi competitivi ma è comunque soggetto al parere di una Commissione di revisione ad hoc (alla quale partecipano alcuni membri della Commissione Medico-Scientifica di Telethon più altri ricercatori internazionali altamente competenti sugli ambiti di ricerca da valutare) che effettua una site visit in coincidenza con la sessione di valutazione.

Nel corso del 2010-2011 il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha deliberato fondi per la ricerca biomedica per un importo pari a 21.948.183 Euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 5,5% (erano 20.811.446 nel 2009-2010). Alla ricerca esterna sono andati 12.954.550 Euro (erano 12.262.438 nel 2009-2010) e alla ricerca interna 8.993.633 Euro (contro gli 8.549.008 dell'anno precedente). La tabella seguente riepiloga il dettaglio dei finanziamenti alla ricerca nel 2010-2011.

**Figura 2. Prospetto riepilogativo dei finanziamenti alla ricerca biomedica interna ed esterna (2010-2011).**

Tipologia di progetti/finanziamenti	Ricerca Esterna	Ricerca Interna	Totale
Progetti di ricerca	11.973.800	308.100	12.281.900
Program Project	675.750	213.900	889.650
Altri progetti	305.000		305.000
HRS-TIGET core grant		2.590.000	2.590.000
HRS-TIGET altro		925.500	925.500
TIGEM core grant		4.756.133	4.756.133
DTI		200.000	200.000
<b>Totale delibere alla ricerca</b>	<b>12.954.550</b>	<b>8.993.633</b>	<b>21.948.183</b>

Oltre al bando principale dei "Progetti di ricerca", il Comitato finanzia un bando di ricerca dedicato ai "Programmi di ricerca" (*Program Project*), avviato lo scorso anno, per sfruttare il potenziale terapeutico della ricerca di base e promuovere la sperimentazione clinica dei progetti più promettenti. Il prospetto evidenzia la partecipazione ad entrambi i bandi anche di ricercatori degli istituti Telethon nell'ottica di un'azione sinergica e complementare tra diversi gruppi di studio.

In particolare nel corso dell'esercizio la Commissione Medico-Scientifica di Telethon ha assegnato a ricercatori del DTI due grant per i *Progetti di ricerca* (308.100) e due per i *Program Project* (213.900). Gli "Altri progetti" hanno riguardato il finanziamento di:

- *Servizi alla ricerca* (90.000 Euro), ovvero infrastrutture in grado di mettere a disposizione della comunità scientifica servizi, tecnologie o tecniche di analisi particolari;
- *Open Access* (215.000 Euro), un progetto finalizzato a rendere disponibili, liberamente in versione completa, tutte le pubblicazioni scientifiche scaturite dai progetti di ricerca finanziati, grazie a un

accordo siglato nel marzo del 2010 con UK PubMed Central (UKPM), l'archivio digitale gratuito dei National Institutes of Health statunitensi.”

Nel corso dell'esercizio si è svolta anche la sessione di valutazione degli istituti TIGEM e HRS-TIGET che hanno presentato ciascuno il proprio nuovo piano quinquennale indicando strategie, progetti di ricerca da svolgere e budget associato. Nel caso dell'HSR-TIGET, allo scopo di allineare i finanziamenti del core grant dell'istituto a quelli dell'esercizio finanziario di Telethon, si è proceduto anche a un finanziamento di transizione (925.500 Euro) in modo da permettere il proseguimento delle attività di ricerca dell'istituto per il periodo 01/01/2011 - 30/06/2011; il core grant precedente si è chiuso infatti il 31/12/2010.

Il Comitato, infine, ha deliberato il finanziamento al DTI di 200.000 Euro per la copertura economica di due anni di salario di un ricercatore dell'istituto che da *Associate Telethon Scientist* è stato promosso alla posizione di *Senior Telethon Scientist* (ossia scienziati al più alto livello della produzione scientifica).



# Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Di seguito viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - della raccolta pubblica di fondi realizzata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS, attraverso la Maratona Telethon 2010.

Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi - Maratona Telethon 2010	
<b>PROVENTI (Euro)</b>	
Fondi raccolti tramite la Maratona Telethon	27.841.242
<b>ONERI (Euro)</b>	
Oneri di coproduzione televisiva: RAI	840.000
Oneri di coproduzione televisiva: eventi	819.340
Oneri di comunicazione e marketing	1.599.120
Altri oneri di raccolta fondi	1.192.842
Overhead strutturali	516.511
<b>Totale oneri</b>	<b>4.967.813</b>

## LA RACCOLTA

Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha realizzato un'ampia campagna di sensibilizzazione pubblica per la raccolta fondi a favore della ricerca medico-scientifica sulle malattie genetiche. La campagna ha trovato il suo culmine nella maratona televisiva trasmessa il 17,18 e 19 dicembre sulle reti Rai ed ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile (Banca Nazionale del Lavoro; Telecom, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; Associazione Volontari Italiani del Sangue; Amministrazione Autonoma del Monopoli di Stato ed altri) e soprattutto ha ottenuto un generoso contributo di solidarietà da parte dei cittadini italiani.

Il totale dei proventi realizzati attraverso la campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2010 ammonta a **27.841.242** Euro.

## LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri riferibili alla raccolta fondi, compresi quelli relativi alla trasmissione televisiva, il Comitato ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (840.000 Euro), rimborsati direttamente alla RAI, per i soli costi tecnici vivi (non vengono infatti corrisposti cachet artistici);
- all'organizzazione degli eventi tra cui, principalmente, quelli ripresi in diretta televisiva (819.340 Euro);
- alle attività di comunicazione e marketing, relative a campagne pubblicitarie, materiale editoriale e prodotti solidali (1.599.120 Euro);

- ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi delle attività di raccolta tramite il sito Internet e di quelle necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner e delle reti di volontariato sul territorio (1.192.8421 Euro);
- agli *overhead* strutturali che comprendono costi di locazione, utenze e altri costi imputabili alla gestione dalla sedi operative di raccolta fondi, materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (516.511 Euro).

I costi del personale della raccolta fondi sono suddivisi per competenza tra tutte le aree sopra menzionate (complessivamente ammontano a 888 mila Euro, come evidenziato nell'Allegato 3, rendiconto degli oneri per destinazione). Il totale di spesa ammonta a 4.967.813 Euro.

## **IL RISULTATO DELLA GESTIONE**

La differenza tra i proventi e gli oneri della campagna di raccolta sopra menzionata fa sì che il risultato netto ammonti a 22.873.429 Euro. Per avere un quadro completo del risultato della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2010 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" della Fondazione Telethon pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2011. Per una visione complessiva dei proventi del Comitato, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione si devono aggiungere le altre raccolte, i proventi finanziari e quelli patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2011 per una più completa rendicontazione sociale. In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2010 - 30 giugno 2011).

Comitato Telethon Fondazione ONLUS  
Roma, 30 settembre 2011

# I prospetti

Stato patrimoniale

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

Allegato 2 - Rendiconto finanziario

Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

**Stato patrimoniale**  
al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2011	30 giugno 2010
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di Impianto ed Ampliamento	186.624	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	301.211	144.572
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.896	295.560
<b>Totale</b>	<b>492.731</b>	<b>440.132</b>
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.056.533	7.216.356
3) Altri beni	27.592	28.374
<b>Totale</b>	<b>7.084.125</b>	<b>7.244.730</b>
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
3) Crediti	8.130	31.180
<b>Totale</b>	<b>8.130</b>	<b>31.180</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri	3.114.756	1.332.475
<b>Totale</b>	<b>3.114.756</b>	<b>1.332.475</b>
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	19.382.278	20.086.752
<b>Totale</b>	<b>19.382.278</b>	<b>20.086.752</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	394.961	762.498
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.906	5.602
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	11.128	22.515
<b>Totale</b>	<b>407.995</b>	<b>790.615</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>279.870</b>	<b>132.304</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.769.885</b>	<b>30.058.189</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>30 giugno 2011</b>	<b>30 giugno 2010</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I) Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	-739.383	856.278
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	2.503.212	1.646.934
<b>Totale</b>	<b>1.763.829</b>	<b>2.503.212</b>
<i>III) Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	27.283.352	24.994.812
<b>Totale</b>	<b>27.283.352</b>	<b>24.994.812</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.047.181</b>	<b>27.498.024</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>358.281</b>	<b>298.596</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
6) Debiti verso fornitori	888.014	1.585.620
7) Debiti tributari	103.609	97.508
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.218	84.832
12) Altri debiti	278.581	493.609
<b>Totale</b>	<b>1.364.422</b>	<b>2.261.569</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.769.884</b>	<b>30.058.189</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni della Fondazione per attività istituzionali future	400.000	0

**Rendiconto della gestione a proventi ed oneri**  
sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2011	30 giugno 2010
<b>1) Oneri da attività istituzionali</b>		
1.1.1) Delibere di assegnazione ricerca interna	8.993.633	8.549.008
1.1.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	12.954.550	12.262.438
<b>Subtotale</b>	<b>21.948.183</b>	<b>20.811.446</b>
1.3) <i>Altri istituzionali e ufficio scientifico</i>	2.643.296	1.999.352
<b>Totale</b>	<b>24.591.479</b>	<b>22.810.798</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		
<b>2.1) Maratona Telethon:</b>		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	840.000	840.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	819.340	681.114
2.1.3) Comunicazione e marketing	1.599.120	1.620.589
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	1.192.842	1.588.422
2.1.5) Overhead strutturali	516.511	538.190
<b>Subtotale</b>	<b>4.967.813</b>	<b>5.268.315</b>
<b>Totale</b>	<b>4.967.813</b>	<b>5.268.315</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) <i>Da operazioni bancarie e postali</i>	22.805	26.985
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	204.068	190.402
<b>Totale</b>	<b>226.873</b>	<b>217.387</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>		
5.3) <i>Da altre attività</i>	130.347	241.807
<b>Totale</b>	<b>130.347</b>	<b>241.807</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) <i>Spese materiali e di struttura</i>	69.276	53.150
6.2) <i>Servizi</i>	481.040	365.154
6.3) <i>Godimento beni di terzi</i>	15.284	45.570
6.4) <i>Personale</i>	431.626	401.256
6.5) <i>Ammortamenti</i>	151.010	129.337
6.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	38.377	36.293
<b>Totale</b>	<b>1.186.613</b>	<b>1.030.760</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>31.103.125</b>	<b>29.569.067</b>
<b>Avanzo gestionale</b>	<b>0</b>	<b>856.278</b>

PROVENTI	30 giugno 2011	30 giugno 2010
<b>1) Proventi da attività istituzionali e rettifiche ad assegnazioni di fondi vincolati per la ricerca</b>		
1.1.1) Rettifiche a delibere ricerca interna	72.600	0
1.1.2) Rettifiche a delibere ricerca esterna	337.741	157.553
<b>Subtotale</b>	<b>410.341</b>	<b>157.553</b>
1.2) <i>Altri istituzionali</i>	200.000	0
<b>Totale</b>	<b>610.341</b>	<b>157.553</b>
<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>		
2.1) <i>Maratona Telethon</i>	27.841.242	29.273.770
2.2) <i>Altre raccolte</i>	0	0
2.2.3) Da eredità e legati	188.598	30.000
2.2.4) Da 5 per mille	33.217	61.778
<b>Subtotale</b>	<b>221.815</b>	<b>91.778</b>
<b>Totale</b>	<b>28.063.057</b>	<b>29.365.548</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) <i>Da depositi bancari e postali</i>	9.983	10.543
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	1.021.800	405.975
<b>Totale</b>	<b>1.031.783</b>	<b>416.518</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>		
5.3) <i>Da altre attività</i>	658.561	484.942
<b>Totale</b>	<b>658.561</b>	<b>484.942</b>
<b>6) Proventi straordinari di supporto generale</b>		
6.1) <i>Proventi straordinari</i>	0	784
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>784</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>30.363.742</b>	<b>30.425.345</b>
Disavanzo gestionale	739.383	

**Allegato I**
**Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto**

I luglio 2010-30 giugno 2011 (unità di Euro)

	Fondi vincolati destinati da terzi			
	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	
Situazione al 30 giugno 2010	0	0	0	
Risultato gestionale dell'esercizio	0	0	0	
Utilizzo/Incremento del Patrimonio Vincolato	0	0	0	
Erogazione da altri enti	0	0	0	
Variazione dei fondi da attività deliberativa:				
- Delibere interne	0	0	0	
- Rettifiche a delibera:				
<i>da attività istituzionale</i>	0	0	0	
<i>da attività straordinaria</i>	0	0	0	
Trasferimenti a Fondazione Telethon	0	0	0	
Erogazioni a ricercatori	0	0	0	
Giroconti tra aree gestionali	0	0	0	
Situazione al 30 giugno 2011	0	0	0	



	Fondi vincolati per decisione degli organi			Patrimonio libero	Totali
	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
	21.465.040	3.529.772	24.994.812	2.503.212	27.498.024
	0	0	0	-739.383	-739.383
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	12.954.550	8.993.633	21.948.183	0	21.948.183
	-337.741	-72.600	-410.341	0	-410.341
	0	0	0	0	0
	-8.221.278	-4.349.672	-12.570.950	0	-12.570.950
	-6.651.952	-26.400	-6.678.352	0	-6.678.352
	0	0	0	0	0
	19.208.619	8.074.733	27.283.353	1.763.829	29.047.181

**Allegato 2**  
**Rendiconto finanziario**  
 al 30 giugno 2011 (migliaia di Euro)

	2011	2010
<b>A) Cash flow dell'attività di funzionamento</b>		
Fondi raccolti	26.275	29.470
Incassi per contributi vincolati e adozioni	0	0
Rientri da erogato	403	316
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	776	233
Stipendi	-2.088	-2.041
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	-6.876	-6.923
<b>Cash flow netto dell'attività di funzionamento</b>	<b>18.490</b>	<b>21.055</b>
<b>B) Cash flow dell'attività di investimento</b>		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	-268	-526
Acquisto titoli	-32.230	-30.594
Dismissione titoli	32.874	25.135
<b>Cash flow netto dell'attività di investimento</b>	<b>376</b>	<b>-5.985</b>
<b>C) Cash flow dell'attività di ricerca</b>		
Erogazioni da fondi vincolati	0	0
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	-14.873	-7.357
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna	-4.376	-8.075
<b>Cash flow netto dell'attività di ricerca</b>	<b>-19.249</b>	<b>-15.432</b>
<b>D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)</b>	<b>-383</b>	<b>-362</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	791	1.153
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	408	791
<b>(Diminuzione)/Incremento della liquidità</b>	<b>-383</b>	<b>-362</b>

**Allegato 3**  
**Rendiconto degli oneri per destinazione**  
al 30 giugno 2011 (migliaia di Euro)

Oneri	Attività Istituzionali			Attività di supporto			Totale
	Ricerca	Divul. di missione e altri	ufficio scientifico e altri	Raccolta fondi	Amm.zione e supporto generale	Finanziari e straordinari	
Grant	21.948	0	0	0	0	0	21.948
Convention	0	0	218	0	0	0	218
CMS	0	0	528	0	0	0	528
Altri oneri	0	0	0	0	0	0	0
Acquisti	0	215	2	724	70	0	1.011
Servizi	0	657	204	3.110	481	0	4.452
Godimento beni terzi	0	0	52	15	15	0	82
Personale	0	361	337	888	432	0	2.018
Ammortamenti	0	0	31	192	152	0	375
Oneri diversi	0	0	38	38	38	0	114
Oneri finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	357	357
<b>Totale Oneri</b>	<b>21.948</b>	<b>1.233</b>	<b>1.410</b>	<b>4.967</b>	<b>1.188</b>	<b>357</b>	<b>31.103</b>



# La nota integrativa

Brevi cenni storici e finalità del Comitato

Contenuto e forma del Bilancio

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Commenti al Bilancio

# Brevi cenni storici e finalità del Comitato

Il Comitato Telethon Fondazione ONLUS, costituitosi in data 23 luglio 1990 sotto la forma di Comitato Promotore Telethon ai sensi degli articoli 39, 40, 41 e 42 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998 ha modificato la sua veste giuridica in quella di fondazione, avviando nello stesso tempo l'iter per l'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile. L'introduzione del D. Lgs. 460/97 nel nostro ordinamento giuridico ha costituito, a partire dal 1998, un'importante novità nel settore delle organizzazioni non profit. Il Comitato Promotore Telethon, al fine di svolgere la propria operatività in osservanza del su richiamato decreto, nel corso del 1998 ha modificato lo statuto e la ragione sociale per renderli aderenti alle disposizioni previste da tale norma, divenendo quindi "Comitato Telethon Fondazione ONLUS" (nel seguito indicato come Comitato). Con decreto n. 383 del 4 agosto 1999, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha riconosciuto la personalità giuridica al Comitato, approvandone anche il relativo statuto. Tale riconoscimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19 ottobre 1999.

## FINALITÀ DEL COMITATO

Gli scopi istituzionali del Comitato comprendono (così come previsto dall'art. 2 dello Statuto): il finanziamento della ricerca medico-scientifica di particolare interesse sociale, sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle altre malattie genetiche; la ricerca tecnico-scientifica di particolare interesse sociale volta alla realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane; nell'ambito della tutela dei diritti civili, lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche sociali inerenti alle malattie genetiche, alle condizioni dei pazienti da esse colpiti ed alla disabilità in genere. Il Comitato non ha scopo di lucro. A seguito della realizzazione di una precisa ripartizione funzionale tra l'originario Comitato e la Fondazione Telethon, in data 1 luglio 1996 l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM) di Milano e il Tecnothon di Sarcedo (provincia di Vicenza), laboratorio di ausili tecnologici per disabili, sono stati oggetto di trasferimento alla Fondazione Telethon, come da delibera del 15 maggio 1996.

Tale trasferimento ha comportato nel tempo:

- il passaggio diretto alla Fondazione di tutti i dipendenti presenti in tali istituti già alla data dell'1 luglio 1996;
- l'impegno del Comitato nei confronti della Fondazione Telethon al trasferimento dei fondi deliberati per i laboratori;
- la concessione in comodato d'uso gratuito di tutti i beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali di pertinenza di tali laboratori, eventi tutti realizzati già nel corso dei precedenti esercizi.

Ciò nonostante, il Comitato continua a definire come attività di ricerca interna l'attività svolta:

- negli istituti TIGEM e Tecnothon, in quanto sono stati realizzati sulla base di iniziative del Comitato;
- negli istituti originati dalla volontà e dai finanziamenti del Comitato, attivi presso istituti di ricerca pubblici e privati non profit, ma sorti anche grazie all'apporto di altri enti di ricerca: l'Istituto San Raffaele Telethon di Terapia Genica (HSR-TIGET) di Milano, nato da un accordo di collaborazione tra la Fondazione S. Raffaele del Monte Tabor e la Fondazione Telethon; l'Istituto Telethon Dulbecco (DTI - "Progetto Carriere Telethon").

# Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio del Comitato è predisposto al 30 giugno di ogni anno, coerentemente con il ciclo delle attività di preparazione e di gestione della manifestazione Telethon. Il medesimo è stato redatto in conformità al D. Lgs. n. 460/97 riguardante le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ed in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) e "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale. Per un maggior dettaglio sono acclusi un prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4) e un prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5). Il Bilancio è inoltre corredato della "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute. Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse del Comitato siano state acquisite e impiegate, nel periodo, nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali del Comitato sono le seguenti e possono essere così definite.

- Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie le poste da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali del Comitato, ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto, destinati sia alla ricerca interna sia alla ricerca esterna; quest'ultima è l'attività che vede il Comitato impegnato nella selezione e nell'assegnazione di progetti di ricerca svolti da ricercatori presso istituti italiani. Inoltre, tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi di natura operativa atti al raggiungimento delle finalità statutarie quali il funzionamento dell'ufficio scientifico di Milano e dell'ufficio budget di ricerca, la comunicazione istituzionale; in seno a tali attività, da segnalare l'organizzazione della Convention periodica e la valutazione scientifica dei progetti di ricerca da finanziare. Con riferimento ai proventi, gli stessi prevalentemente accolgono il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi del Comitato, in relazione ad assegnazioni di fondi vincolati per la ricerca; dette rettifiche derivano principalmente dall'intervenuta decadenza del progetto per scadenza termini. L'area può accogliere proventi di altra natura, funzionali alla copertura di attività istituzionali.
- Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi ad attività di raccolta fondi. Principalmente derivano dall'organizzazione e promozione da parte del Comitato degli eventi di spettacolo connessi alla trasmissione televisiva e alle altre attività di raccolta non connesse a campagne pubbliche di sensibilizzazione, nonché agli eventi che sorgono dall'impegno del mondo del volontariato e degli altri grandi enti che supportano l'iniziativa: partner quali Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue), Banca Nazionale del Lavoro SpA, Poste Italiane SpA, Rai SpA, Servizi Interbancari SpA, Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) ecc.
- Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie del Comitato.

- Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario derivanti dall'attività del Comitato. In particolare, l'area accoglie i "rientri" da erogato, ovvero le somme rientrate a causa dell'interruzione di progetti finanziati ed erogati a favore di soggetti esterni (in genere si tratta della Fondazione).
- Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alla conduzione delle strutture del Comitato ed alla gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2011 è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio; detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. trasferimenti alla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc).

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (Keuro) se non diversamente specificato.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.



# **Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio**

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Bilancio al 30 giugno 2011 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione. "Nel corso del tempo, il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto della già richiamata raccomandazione della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

## **ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I - Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%. Il costo relativo alle "Altre immobilizzazioni immateriali" avente il requisito dell'utilità pluriennale, ove presente, viene iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua, ad esempio con riferimento alla durata di un contratto di locazione. I costi di impianto ed ampliamento, ove presenti, vengono iscritti nell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore ai 5 anni. Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

#### **II - Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica nell'ambito delle attività di ricerca; l'immobile sede legale del Comitato e della Fondazione Telethon è ammortizzato al 3% mentre non è sottoposto ad ammortamento il valore del terreno su cui insiste. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali

viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

### **III - Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali versati su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, ritenendo certa la loro esigibilità.

## **C) Attivo circolante**

### **II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

#### *5) Verso altri*

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

### **III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *2) Altri titoli*

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi del Comitato, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi. L'imposta sostitutiva sui titoli è stata determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

### **IV - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2011.

## **D) Ratei e risconti attivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## **PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)**

### **A) Patrimonio netto**

#### *I - Patrimonio libero*

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

#### *III - Patrimonio vincolato*

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi del Comitato. In quanto ai fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore con precisa indicazione circa il loro utilizzo, essi vengono rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera esterna di assegnazione e si decrementano al momento del loro utilizzo. I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali rappresentano invece la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della delibera degli organi istituzionali del Comitato a fini di ricerca o istituzionali; essi vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Oltre a quanto esposto circa la natura del vincolo, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale il Comitato muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie del Comitato. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato I.

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri, ove presenti, sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della redazione del Bilancio.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, da effettuarsi nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR, maturando dal 1/01/07, ad un fondo di previdenza complementare oppure lasciarlo in azienda, secondo il regime preesistente. Nel caso la scelta fosse ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta (dal 1/07/07) con relativa iscrizione del debito verso il Fondo di previdenza tra i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"; nel caso invece in cui la scelta del dipendente fosse ricaduta su lasciare il proprio TFR in azienda, la quota di accantonamento dell'esercizio va a diretto incremento del "TFR" (come prescritto dal d.lgs n. 252/05 per le aziende con un organico inferiore a 50 dipendenti).

## D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, raccolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2011. I "Debiti tributari" raccolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES calcolata sull'immobile acquistato nell'esercizio e dall'IRAP.

Quest'ultima viene determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati. I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" raccolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2011, inclusi i debiti verso i Fondi di previdenza, nei casi in cui il dipendente abbia scelto di destinare il proprio TFR maturando a partire dal 1/01/2007 ad un Fondo di previdenza complementare. Gli "Altri debiti" raccolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente del Comitato per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

## CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi del Comitato per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni al Comitato stesso o anche gli impegni assunti dall'esterno a favore del Comitato.

## ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dal Comitato, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale.

## PROVENTI (Rendiconto della gestione)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali e rettifiche;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi finanziari e patrimoniali;
- proventi straordinari;
- proventi straordinari di supporto generale.

I "Proventi da attività istituzionali e rettifiche" raccolgono il valore delle rettifiche operate dagli organi del Comitato, costituite da cessazioni d'ufficio di progetti di ricerca già finanziati; i "Proventi da raccolta fondi" affluiscono prevalentemente tramite la manifestazione televisiva "Maratona Telethon" e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte organizzate dal Comitato, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di Telethon.

Tale voce accoglie anche il valore della destinazione del “5 per mille” che origina dalle scelte operate dai contribuenti; tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell’iter amministrativo da parte degli Enti preposti.

I fondi raccolti nel corso della “Maratona Telethon” non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono su conti correnti bancari e postali appositamente accesi; sono contabilizzati secondo il principio di cassa con riferimento al periodo che va dall’1 luglio 2010 al 30 giugno 2011, a meno che non ci sia certezza dell’impegno assunto da parte dell’erogatore nel qual caso vengono iscritti alla data dell’assunzione dell’impegno.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse dalla “Maratona Telethon” e non vincolate dall’ente erogatore, sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure delle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative Telethon. I “Proventi finanziari e patrimoniali” sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari e sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I “Proventi straordinari” accolgono in prevalenza il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria; i rientri sono rappresentati dalla restituzione di fondi affidati a terzi, in particolare alla Fondazione Telethon, per la gestione dei progetti di ricerca; le rettifiche invece derivano dalla cessazione di progetti di ricerca principalmente per rinunce da parte del ricercatore principale.

# Commenti al Bilancio

## **ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)**

### **B) Immobilizzazioni**

#### *I - Immobilizzazioni immateriali*

Ammontano a 493 Keuro (440 Keuro al 30 giugno 2010); hanno registrato rispetto all'esercizio precedente un incremento in valore assoluto pari a 53 Keuro, risultante dagli acquisti e attivazioni dell'anno al netto dell'entrata in funzione di immobilizzazioni in corso (pari a 223 Keuro) e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'esercizio (pari a 170 Keuro).

In particolare, si evidenzia l'entrata in ammortamento come costo d'impianto ed ampliamento della consulenza volta alla definizione del piano strategico quinquennale (pari a 233 Keuro) oltre che l'entrata in ammortamento del software utilizzato per il controllo di gestione (pari a 39 Keuro) e l'implementazione del sito web (pari a 23 Keuro); i nuovi acquisti pari a 224 Keuro sono dovuti a costi relativi al sito web (per 177 Keuro), al SIS (Sistema Informativo Scientifico) per 19 Keuro e ad altre implementazioni per 28 Keuro. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

#### *II - Immobilizzazioni materiali*

Ammontano a 7.084 Keuro (7.245 Keuro al 30 giugno 2010) e sono principalmente riconducibili per 7.056 Keuro al valore netto dell'immobile in utilizzo da Maggio 2009, adibito a sede legale del Comitato e della Fondazione Telethon; detto immobile comprende il valore del terreno, pari a 1.170 Keuro, che non subisce ammortamento. Hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento in valore assoluto pari a 161 Keuro, dovuto a incrementi per 44 Keuro (di cui 27 Keuro per migiorie all'immobile sede), e ad ammortamenti per 205 Keuro.

La composizione e la movimentazione intervenuta nell'esercizio sia dei beni che dei relativi ammortamenti, viene riepilogata nel prospetto fornito nell'Allegato 5. Le immobilizzazioni non risultano gravate da ipoteca o da altri vincoli.

#### *III - Immobilizzazioni finanziarie*

Ammontano a 8 Keuro (31 Keuro al 30 giugno 2010) e sono date dalla residua quota dei depositi cauzionali relativi al contratto di locazione cessato dell'ufficio di Milano, che attualmente è in corso di restituzione. La voce subisce una variazione negativa rispetto allo scorso esercizio pari a 23 Keuro dovuta alla chiusura del deposito cauzionale relativa al contratto di locazione dei vecchi uffici di Roma.

## C) Attivo circolante

Il - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 3.115 Keuro (1.332 Keuro al 30 giugno 2010); la composizione di tali crediti è riassunta nella tabella seguente:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Acconti a fornitori e per la raccolta fondi sul territorio	190	125	65
Crediti verso Fondazione Telethon	73	184	-111
Altri crediti	44	3	41
Crediti verso finanziatori per contributi deliberati	2.808	1.020	1.788
<b>Totale</b>	<b>3.115</b>	<b>1.332</b>	<b>1.783</b>

Con riferimento alla tabella di cui sopra, vengono rappresentati nell'ordine: gli acconti erogati ai fornitori ed ai soggetti coinvolti nella raccolta fondi (in prevalenza si tratta di acconti ai coordinatori provinciali); i crediti vantati nei confronti della Fondazione Telethon dovuti principalmente ad errate erogazioni erroneamente confluite in Fondazione Telethon e di pertinenza del Comitato; negli "Altri crediti" viene altresì rappresentato, prevalentemente, il credito per un progetto erogato e di cui si attende la parziale restituzione (Bioforme) per subentro di un altro finanziatore scientifico; infine, la voce di maggior rilievo ovvero "crediti verso finanziatori per contributi deliberati" rappresenta i contributi liberali dell'esercizio originatisi a seguito dell'assegnazione di contributi liberali di competenza e in corso di erogazione; la composizione di tali ultimi crediti è riassunta nella tabella seguente:

Tipologia	30-giu-10	incassi	accensioni	30-giu-11
5 per mille 2008	33	(33)		0
Farmindustria	50	(50)		0
Eredità Gagliardi	30	(30)	61	61
Partita del cuore 2010	900	(900)		0
5 per mille 2009			33	33
Provincia di Trento			140	140
Carnegie di Viareggio			26	26
Telecom (residuo da Maratona 2010)			2.369	2.369
Eredità Garatti			126	126
Altri	7	(7)	53	53
<b>Totale</b>	<b>1.020</b>	<b>(1.020)</b>	<b>2.808</b>	<b>2.808</b>

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 19.382 Keuro (20.087 Keuro al 30 giugno 2010) interamente riferiti ad investimenti temporanei in titoli di stato italiani (GPM-Gestione Patrimoniale Mobiliare presso BNL Gestioni SGR); nel corso dell'esercizio è stato interamente dismesso il Fondo Etico BNL per Telethon costituito e sottoscritto nel corso dell'esercizio 2001, avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità, e il cui valore è stato trasferito nella GPM presso BNL Gestioni. Nel suo complesso, il saldo subisce nell'esercizio un decremento rispetto al 30 giugno 2010 pari a 715 Keuro; tale decremento è dovuto principalmente alla richiesta di maggiore liquidità che ha quindi comportato maggiori disinvestimenti.

La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2011 presso la società di gestione, pari a 11 Keuro (23 Keuro al 30 giugno 2010), viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità. La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nel prospetto fornito nell'Allegato 4.

### IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 408 Keuro (791 Keuro al 30 giugno 2010) e sono costituite prevalentemente da disponibilità temporanee presso istituti di credito e Poste Italiane SpA. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; sono descritte nella seguente tabella:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Conti correnti presso BNL	263	652	-389
Conti correnti presso Banca Popolare di Sondrio	23	32	-9
Conti correnti presso Poste Italiane	109	78	31
Liquidità presso BNL SGR	11	23	-12
Giacenze di Cassa	2	6	-4
<b>Totale</b>	<b>408</b>	<b>791</b>	<b>-383</b>

### D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa 280 Keuro (132 Keuro al 30 giugno 2010) e si riferiscono per 178 Keuro (98 Keuro al 30 giugno 2010) al valore dei ratei d'interesse maturati sui titoli in portafoglio al 30 giugno, non ancora accreditati, mentre per circa 102 Keuro (34 Keuro al 30 giugno 2010) al valore dei risconti attivi rappresentati da utenze e servizi per la parte di competenza dell'esercizio successivo.



## **PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)**

### **A) Patrimonio netto**

#### *I - Patrimonio libero*

Ammonta a 1.764 Keuro (2.503 Keuro al 30 giugno 2010) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa del Comitato nel prossimo esercizio. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso.

#### *III - Patrimonio vincolato*

Ammonta a 27.283 Keuro (24.995 Keuro al 30 giugno 2010) e, alla data di fine esercizio, accoglie il valore dei soli fondi vincolati divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato, non essendo presenti fondi vincolati per volontà di terzi. Essi rappresentano il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali del Comitato a fini di ricerca o istituzionali, determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica. Tali fondi, inoltre, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione, come di seguito specificato:

- fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali: ammontano a 19.209 Keuro (21.465 Keuro al 30 giugno 2010). Hanno registrato, in valore assoluto, un decremento rispetto al precedente esercizio pari a 2.256 Keuro. Tale decremento è fondamentalmente dato dalla risultante algebrica dell'attività di assegnazione dell'esercizio posta in essere dal Comitato, pari a 12.955 Keuro (12.262 Keuro al 30 giugno 2010), dell'attività di erogazione effettuata nell'esercizio per 14.873 Keuro (7.357 Keuro al 30 giugno 2010) per progetti di ricerca effettuati e da effettuarsi presso enti ed istituti di ricerca non appartenenti alle strutture del Comitato, delle rettifiche a delibera per un ammontare pari a 338 Keuro (158 Keuro al 30 giugno 2010), interamente derivanti da rettifiche operate dagli organi del Comitato per chiusura progetto. Quanto su riportato viene inoltre rappresentato nel prospetto della "Movimentazione delle componenti del patrimonio netto" ed ancor più analiticamente specificato in uno dei prospetti di questo paragrafo.

Nei fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali (che comprendono tutte le assegnazioni di fondi per progetti di ricerca assegnati a centri di ricerca italiani nel corso degli anni sulla base della valutazione ed approvazione della Commissione Medico-Scientifica di Telethon) si quantificano i fondi in corso di erogazione. Tali fondi sono ancora in possesso del Comitato per i seguenti motivi:

- a) tra l'assegnazione e l'effettiva erogazione dei fondi devono intercorrere atti procedurali che richiedono un certo periodo di tempo;
- b) rientra tra le politiche dei finanziamenti di Telethon quella di suddividere i fondi assegnati su più anni (2 o 3) condizionando le tranches, successive alla prima, alla dimostrazione del corretto svolgimento del progetto sia dal punto di vista amministrativo sia tecnico/scientifico.

È bene specificare, che in alcuni casi gli assegnatari dei finanziamenti dei progetti di ricerca chiedono, al fine di evitare le rigidità burocratiche dei centri di ricerca presso i quali operano, che sia lo stesso Comitato a gestire tali fondi. In questi casi, data la ripartizione funzionale tra Comitato e Fondazione e previo consenso del ricercatore, i relativi fondi vengono assegnati ed erogati per tranches alla Fondazione che si impegna a gestire gli utilizzi del fondo residuo in materiale di consumo, apparecchiature di ricerca, borse di studio ecc., secondo l'ormai nota prassi denominata Gestione Diretta. L'operatività in Gestione Diretta del fondo viene alimentata: dalla richiesta, da parte del ricercatore, del trasferimento alla Fondazione Telethon dei fondi assegnati al progetto; dall'attività gestionale della Fondazione Telethon nella posizione di mandatario senza rappresentanza; dal rendiconto della Fondazione Telethon al ricercatore.

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali alla ricerca esterna, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	Importo	Numero	Finanz.to medio
<b>Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2010 (A)</b>	<b>21.465</b>		
<b>DELIBERE DI ASSEGNAZIONE</b>			
Grant Telethon Facilities (GTF)	90	3	30
Special project (GSP)	215	1	215
Assunzioni presso altri enti (F09)			
Grant UILDM (GUP)			
Grant Program Project (GPP)	676	2	338
General Grant Project (GGP)	11.974	37	324
<b>Totale delibere di assegnazione (B)</b>	<b>12.955</b>		
<b>RETTIFICHE A DELIBERA 2010-2011</b>			
Decadenza del progetto	(338)	13	(26)
<b>Totale rettifiche a delibera 2010-2011 (C)</b>	<b>(338)</b>		
<b>Erogazioni e trasferimenti dell'esercizio 2010-2011 (D)</b>	<b>(14.873)</b>		
<b>Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2011 (E = A+B+C+D)</b>	<b>19.209</b>		

- fondi vincolati alla ricerca interna per decisione degli organi istituzionali ammontano a 8.075 Keuro (3.530 Keuro al 30 giugno 2010) registrando un incremento, in valore assoluto, pari a 4.545 Keuro; tale incremento è la risultante dell'effetto combinato tra l'attività di assegnazione dell'esercizio, posta in essere dagli organi del Comitato per 8.994 Keuro (8.549 Keuro al 30 giugno 2010), l'attività di erogazione effettuata alla Fondazione Telethon, pari a 4.350 Keuro (8.075 Keuro al 30 giugno 2010), nonché le erogazioni a partners diversi dalla Fondazione Telethon per 26 Keuro (zero Keuro al 30 giugno 2010) ed infine le rettifiche a delibera per 73 Keuro (zero Keuro al 30 giugno 2010).

Tali fondi vengono quindi destinati ai progetti di ricerca o ad altri programmi istituzionali, messi in opera direttamente dalle strutture del Comitato o da quelle della Fondazione Telethon, in particolar modo dagli istituti TIGEM, Tecnothon e HSR-TIGET, precedentemente operativi all'interno del Comitato, così come dal Dulbecco Telethon Institute, già operativo con il cosiddetto "Progetto Carriere Telethon".

Nel seguito si riporta un prospetto che evidenzia più nel dettaglio la movimentazione (in Keuro) intervenuta nell'esercizio.

	TIGEM	HSR-TIGET	DTI - "Progetto Carriere Telethon"	Totale
<b>Fondi al 30 giugno 2010</b>	<b>3.061</b>	<b>73</b>	<b>396</b>	<b>3.530</b>
Delibere dell'esercizio	4.756	3.516	722	8.994
Rettifiche a delibera		(73)		(73)
Erogazioni a Fondazione Telethon	(3.061)	(926)	(363)	(4.350)
Erogazioni ad altri			(26)	(26)
<b>Fondi al 30 giugno 2011</b>	<b>4.756</b>	<b>2.590</b>	<b>729</b>	<b>8.075</b>

Il valore dei fondi al 30 giugno 2011 rappresenta la parte deliberata e non erogata. Limitatamente alle delibere dell'esercizio, per quanto riguarda il TIGEM l'importo complessivamente deliberato di 4.756 Keuro rappresenta in larga parte il finanziamento per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012 ed è riferito al funzionamento ed alle attività di ricerca che TIGEM conduce presso la sede di Napoli (laboratori attrezzati in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR); con riferimento al laboratorio HSR-TIGET, l'importo delle delibere pari a 3.516 Keuro si riferisce, in quanto a 926 Keuro ad un addendum di finanziamento valido per il I semestre del 2011 e, in quanto a 2.590 Keuro per il finanziamento della prima annualità del quinquennio 1 luglio 2011 - 30 giugno 2016; per quel che concerne il cosiddetto "Progetto Carriere Telethon" l'importo deliberato di 722 Keuro si riferisce al finanziamento integrativo di "carrieristi" già in essere; il finanziamento al "Progetto Carriere Telethon", a seconda dei casi, può arrivare alla copertura di un quinquennio di attività di ricerca e mira a promuovere la crescita della ricerca biomedica in Italia attraverso il sostegno economico fornito a dei validi ricercatori, prima ancora che ai loro progetti, secondo uno schema mutuato da alcune importanti charities inglesi e statunitensi di ricerca biomedica: la creazione di posti di lavoro si è rivelata lo strumento più potente per "fertilizzare" una comunità scientifica e introdurre nuove idee e progettualità.

Tale ultimo progetto è condotto in prima persona dalla Fondazione Telethon che a tale scopo ha acceso già nei precedenti esercizi un apposito fondo, il cosiddetto "Fondo Renato Dulbecco".

#### **Informativa su Parti Correlate**

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Ammonta a 358 Keuro (299 Keuro al 30 giugno 2010) e rappresenta l'effettivo debito del Comitato al 30 giugno 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati 35 Keuro, mentre gli accantonamenti dell'anno, comprensivi della rivalutazione, risultano pari a 94 Keuro.

## D) Debiti

### 6) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 888 Keuro (1.586 Keuro al 30 giugno 2010) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio, di cui per fatture da ricevere 503 Keuro (334 Keuro al 30 giugno 2010). Il decremento rispetto allo scorso esercizio è in gran parte motivato dalla assenza della fattura RAI, già saldata al 30 giugno 2011. Nel seguito si fornisce un prospetto di sintesi (in Keuro) con evidenza dei maggiori fornitori del Comitato al 30 giugno 2011:

Fornitore	fatture ricevute 30/06/2011	fatture da ricevere 30/06/2011	Totale debito v/forn.
Fastweb	-	34	34
Dell Computer	27	5	32
Rotolito Emiliana	74	-	74
Data Mec	40	1	41
JWT Roma	42	-	42
New Available	24	-	24
H-Art	-	67	67
Sapri	-	20	20
Update	-	55	55
Vari	178	321	499
<b>Totale</b>	<b>385</b>	<b>503</b>	<b>888</b>

### 7) Debiti tributari

Ammontano a 104 Keuro (98 Keuro al 30 giugno 2010), come dettagliato nella tabella sottostante:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	85	73	12
IRAP (al netto acconti versati)	4	1	3
Addizionali	3	3	0
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	12	21	-9
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>98</b>	<b>6</b>

Da sottolineare che le imposte dirette del Comitato sono rappresentate dall'IRES calcolata sull'immobile di proprietà adibito a sede; in quanto all'IRAP, essa viene determinata in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. L'importo maturato nell'esercizio di IRES e IRAP risulta attribuito proporzionalmente alle diverse aree gestionali del Rendiconto della Gestione.

#### 8) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Ammontano a 94 Keuro (85 Keuro al 30 giugno 2010), come dettagliato nella tabella sottostante:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Contributi INPS	83	73	10
Altri Enti contributivi e assicurativi	11	12	-1
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>85</b>	<b>9</b>

Accolgono prevalentemente il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e assimilato, maturati e non versati al 30 giugno 2011.

#### 12) Altri debiti

Ammontano a 279 Keuro (494 Keuro al 30 giugno 2010) e accolgono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci. La voce comprende i debiti verso la Fondazione Telethon, prevalentemente dovuti ad errati versamenti al Comitato invece che a favore della Fondazione Telethon.

La voce accoglie altresì i debiti verso il personale dipendente del Comitato per competenze maturate, calcolate in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, quali ferie e permessi maturati e non goduti alla data del Bilancio e altre poste del personale accantonate per competenza; infine, accoglie l'importo pregresso del canone di nettezza urbana maturato sullo stabile della precedente sede di via Saliceto – Roma. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Fornitore	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Debiti verso Fondazione	8	65	-57
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non godute	152	174	-22
Altri debiti verso dipendenti	19	126	-107
Oneri pregressi nettezza urbana via Saliceto	100	100	0
Oneri pregressi nettezza urbana via Spinola	0	28	-28
Debiti diversi	0	1	-1
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>494</b>	<b>-215</b>

#### **CONTI D'ORDINE**

Al 30 giugno 2011 risultano 400 Keuro (zero Keuro al 30 giugno 2010) di impegni assunti dalla Provincia di Trento a titolo di contributo liberale per l'organizzazione delle prossime due edizioni della Convention Scientifica.

## ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

### I) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri che ammontano a 24.591 Keuro (22.811 Keuro al 30 giugno 2010) sono costituiti in massima parte dalle delibere di assegnazione definite nell'anno a favore sia della ricerca interna, il cui valore ammonta a 8.994 Keuro (8.549 Keuro al 30 giugno 2010), sia della ricerca esterna per l'importo di 12.954 Keuro (12.263 Keuro al 30 giugno 2010); con tali delibere gli organi istituzionali del Comitato definiscono l'assegnazione di fondi per i progetti di ricerca ritenuti più idonei. Gli oneri in oggetto sono altresì costituiti dagli "Altri istituzionali e ufficio scientifico" pari a 2.643 Keuro (1.999 Keuro al 30 giugno 2010), meglio dettagliati nella seguente tabella:

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Funzionamento ufficio scientifico	504	458	46
Ufficio budget ricerca	62	64	-2
Commissione Medico-Scientifica	529	473	56
Convention scientifica	218	0	218
Divulgazione di missione	1.233	857	376
Overhead	97	54	43
Altri oneri istituzionali	0	93	-93
<b>Totale</b>	<b>2.643</b>	<b>1.999</b>	<b>644</b>

La voce "Altri oneri istituzionali" della tabella suesposta risulta alimentata dai costi sostenuti a fronte di progettualità e spese di vario genere sostenute al di fuori della sfera dei fondi vincolati. Complessivamente gli oneri di cui alla tabella precedente aumentano a causa della Convention Scientifica non realizzata nello scorso esercizio e di un maggiore impegno in tema di comunicazione di missione in parte dovuto all'aumento delle tariffe postali.

I proventi che ammontano complessivamente a 610 Keuro (157 Keuro al 30 giugno 2010) si riferiscono in parte al valore delle "Rettifiche a delibere" derivanti da interruzioni di progetti, principalmente dovute al mancato rispetto dei tempi di progetto (o altre circostanze impeditive della prosecuzione del progetto stesso), in parte alla ricezione di un contributo da parte della Provincia di Trento per la copertura delle spese della Convention Scientifica, pari a 200 Keuro.

## 2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 4.968 Keuro (5.268 Keuro al 30 giugno 2010). Per una visione più esauriente nella tabella che segue vengono esposti per natura:

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Acquisti	725	446	279
Servizi	3.110	3.302	-192
Godimento beni di terzi	15	46	-31
Personale	888	1.309	-421
Ammortamenti	192	129	63
Oneri diversi	38	36	2
<b>Totale</b>	<b>4.968</b>	<b>5.268</b>	<b>-300</b>

Complessivamente gli oneri di raccolta fondi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente a causa di minori oneri del personale ed una diversa destinazione delle attività della Comunicazione e Marketing in parte assorbite dalle attività della Fondazione. Si registra un incremento unicamente sugli acquisti di prodotti solidali, materiale editoriale e gadget.

Per quanto riguarda i proventi pari a 28.063 Keuro (29.365 Keuro al 30 giugno 2010), gli stessi accolgono il valore dei contributi ricevuti a seguito della Maratona Telethon 2010 contabilizzati nel Comitato e da altre fonti di raccolta; nel complesso registrano una leggera flessione coerente con il trend degli oneri. I proventi relativi alla Partita del cuore sono contabilizzati, a partire da questo esercizio, nella Fondazione, coerentemente con la campagna di Primavera realizzata. Per una visione più particolareggiata, di seguito si espone il dettaglio degli importi raccolti secondo i principali canali di riferimento:

Canali	Totale proventi al 30 giugno 2011	Totale proventi al 30 giugno 2010	Variazioni
BNL	11.957	12.764	-807
POSTA	2438	3345	-907
AAMS	246	540	-294
Avis	305	392	-87
Uildm	1.054	1.080	-26
DONATORI DA SMS	3187	3188	-1
DONATORI DA TELEFONIA FISSA	5110	4291	819
EVENTO PARTITA DEL CUORE	0	900	-900
GRANDE DISTRIBUZIONE	291	641	-350
Da Fondazioni bancarie e altri enti (GSK)	475	0	475
ALTRE RACCOLTE	2.778	2.132	646
<b>Subtotale</b>	<b>27.841</b>	<b>29.273</b>	<b>-1.432</b>
Da eredità e legati	189	30	159
5 per mille	33	62	-29
<b>Totale</b>	<b>28.063</b>	<b>29.365</b>	<b>-1.302</b>

#### 4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	23	27	-4
Da altri beni patrimoniali	204	191	13
<b>Totale</b>	<b>227</b>	<b>218</b>	<b>9</b>

Gli oneri “da altri beni patrimoniali” registrano un incremento rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto a quanto di seguito riepilogato:

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Perdite da negoziazione	81	43	38
Svalutazioni	60	65	-5
Imposta sostitutiva	24	32	-8
Commissioni e spese	39	51	-12
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>191</b>	<b>13</b>

Gli oneri suesposti risultano essere sostanzialmente in linea con l'anno precedente in quanto l'approccio conservativo non ha scontato fluttuazioni negative del mercato finanziario dei titoli obbligazionari; l'andamento complessivo della gestione titoli deve essere comunque valutato in relazione ai proventi finanziari, descritti di seguito. Con riferimento alle svalutazioni, le stesse sono emerse dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2011. I proventi sono così composti (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Da depositi bancari e postali	10	11	-1
Da altri beni patrimoniali	1.021	406	615
<b>Totale</b>	<b>1.031</b>	<b>417</b>	<b>614</b>

Con riferimento ai proventi derivanti “Da altri beni patrimoniali”, la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Interessi maturati su cedole e altri	219	206	13
Utili da negoziazione	802	200	602
<b>Totale</b>	<b>1021</b>	<b>406</b>	<b>615</b>

L'andamento fortemente in crescita dei proventi trova giustificazione nella plusvalenza realizzata dalla dismissione del Fondo BNL per Telethon pari a 587 Keuro.



## 5) Oneri e proventi straordinari

Con riferimento agli "Oneri straordinari", pari a 130 Keuro (241 Keuro al 30 giugno 2010), la posta accoglie sopravvenienze passive dovute alla allocazione di partite contabili relative ad esercizi precedenti per 71 Keuro oltre che oneri da ristrutturazione dell'organico per 59 Keuro.

Riguardo ai proventi straordinari "Da altre attività", pari a 659 Keuro (485 Keuro al 30 giugno 2010), la posta accoglie sostanzialmente:

- il valore dei "Rientri da erogato" per l'importo di 445 Keuro, ovvero delle restituzioni al Comitato dei fondi affidati alla Fondazione Telethon o ad altre entità per la gestione di progetti, sia di ricerca interna sia esterna, dei quali sopravviene la rinuncia del beneficiario o altre cause ostative alla prosecuzione. Da segnalare per entità un rientro per il DTI pari a 221 Keuro.
- 212 Keuro relativi sostanzialmente a sopravvenienze attive per rettifiche contabili operate in ragione della chiusura di partite aperte risalenti ad esercizi precedenti.

## 6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro)

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Spese di struttura	69	53	16
Servizi	481	364	117
Godimento beni di terzi	15	46	-31
Personale	432	402	30
Ammortamenti	151	130	21
Oneri diversi di gestione	38	36	2
<b>Totale</b>	<b>1.186</b>	<b>1.031</b>	<b>155</b>

Complessivamente si registra un leggero aumento degli oneri dei servizi; in particolare su consulenze legali, costi di sede, selezione del personale e manutenzioni.

## OVERHEAD STRUTTURALI

Per completezza di informazione si espone di seguito una tabella in cui si evidenziano importi e attribuzione per area degli oneri relativi agli overhead strutturali:

Descrizione	Supporto	Raccolta	Istituzionali	Totali
Spese di struttura	15	15	1	31
Servizi	251	251	18	520
Godimento beni terzi	15	15		30
Personale	64	64	40	168
Ammortamenti	134	134		268
Oneri diversi di gestione	38	38	38	114
<b>Totale</b>	<b>517</b>	<b>517</b>	<b>97</b>	<b>1.131</b>

Le logiche di attribuzione sono al 50% tra supporto e raccolta per gli oneri dell'ufficio di roma e altri considerati di analoga riferibilità (esempio gli oneri relativi allo stabile - sede); altre tipologie come ad esempio gli oneri della direzione generale vengono invece attribuiti in parti uguali tra le tre aree principali del rendiconto.

## EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Amministratori	36	36	0
Collegio dei revisori	12	14	-2
Società di revisione	28	12	16
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>62</b>	<b>14</b>

Il costo della società di revisione appare maggiorato ma in realtà risente della diversa attribuzione per competenza; da quest'anno infatti si è deciso di attribuire il valore del contratto sull'esercizio cui si riferisce l'attività di audit e non come in passato quello di svolgimento dell'attività. Solo per questo esercizio, ne risulta un importo sostanzialmente raddoppiato.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2011 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.



**Allegato 4**  
**Titoli**  
al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

DESCRIZIONE	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
<b>TITOLI DI STATO E ALTRE OBBL. (GPM):</b>				
CCT TV 01/03/05-2012	400.000	396.828	0	0
CTZ 30SETT08-30SETT10	270.000	265.142	0	0
CCT TV 2006-01/07/2013	800.000	783.506	1.820.000	1.790.371
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	300.000	306.900	3.500.000	3.566.920
EURO COMMUNITY 3,25% 09-11/14	228.000	226.678	0	0
CTZ 24/03/09-31/03/11	3.175.000	3.145.296	0	0
BTP 4% 05-01/02/2037	1.150.000	995.622	450.000	367.740
BTP 4% 07-15/04/2012	1.000.000	1.037.086	1.100.000	1.123.415
BTP 2,55% 09-15/09/2041 S.CPI	480.000	470.189	602.000	602.995
BTP 2% 09-15/12/2012	340.000	339.099	0	0
CCT TV 01/05/04-2011	2.580.000	2.576.582	0	0
BEI 3,875% 06-15/10/2016	1.500.000	1.559.730	320.000	339.968
CCT TV 2005-01/11/2012	500.000	491.300	1.000.000	992.720
CCT TV 2008-01/09/2015	0	0	910.000	873.079
CCT FRN 10-15/12/2015	0	0	1.800.000	1.777.364
BEI FRN 10-15/01/2018	0	0	1.103.000	1.098.149
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	0	0	1.238.000	1.217.475
CCT TV 01/12/07-01/12/2014	0	0	1.082.000	1.058.347
BUNDESSCHATZ 1,25% 09-16/12/11	0	0	3.650.000	3.658.158
CTZ 10-31/08/2012	0	0	2.000.000	1.929.900
BOT ANN 11-16/01/2012	0	0	1.900.000	1.869.629
BTP 2,25% 10-01/11/2013	0	0	1.290.000	1.261.701
CCT TV 01/03/2007-01/03/2014	0	0	1.250.000	1.217.323
BOT ANN 10-15/09/2011	0	0	2.100.000	2.090.739
NETHERLAND 5% 01-15/07/11	0	0	1.050.000	1.059.072
BNL PER TELETHON (QUOTE)	0	0	647.568	3.838.137
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>17.026.000</b>	<b>16.835.310</b>	<b>29.312.568</b>	<b>32.229.512</b>
FDO ETICO BNL TELETHON	647.568	3.251.443	0	0
<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>17.673.568</b>	<b>20.086.752</b>	<b>29.312.568</b>	<b>32.229.512</b>

	VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	val. portafoglio FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore Portafoglio
	400.000	396.828	0	0	0	0	0
	270.000	265.142	0	0	0	0	0
	820.000	803.211	1.800.000	1.770.667	0	0	1.770.667
	100.000	102.300	3.700.000	3.771.520	(39.330)	0	3.732.190
	228.000	226.678	0	0	0	0	0
	3.175.000	3.145.296	0	0	0	0	0
	1.600.000	1.363.362	0	0	0	0	0
	1.150.000	1.189.943	950.000	970.558	(6.688)	0	963.870
	1.082.000	1.073.184	0	0	0	0	0
	340.000	339.099	0	0	0	0	0
	2.580.000	2.576.582	0	0	0	0	0
	1.820.000	1.899.698	0	0	0	0	0
	500.000	491.300	1.000.000	992.720	0	0	992.720
	910.000	873.079	0	0	0	0	0
	1.800.000	1.777.364	0	0	0	0	0
	1.103.000	1.098.149	0	0	0	0	0
	1.238.000	1.217.475	0	0	0	0	0
	1.082.000	1.058.347	0	0	0	0	0
	650.000	651.888	3.000.000	3.006.270	(6.270)	0	3.000.000
	0	0	2.000.000	1.929.900	0	0	1.929.900
	0	0	1.900.000	1.869.629	0	0	1.869.629
	0	0	1.290.000	1.261.701	(1.500)	0	1.260.201
	0	0	1.250.000	1.217.323	0	0	1.217.323
	500.000	497.795	1.600.000	1.592.944	0	0	1.592.944
	0	0	1.050.000	1.059.072	(6.237)	0	1.052.835
	647.568	3.838.137	0	0	0	0	0
	26.798.568	29.622.520	19.540.000	19.442.302	(60.024)	0	19.382.278
	647.568	3.251.443	(0)	(0)	0	0	(0)
	<b>27.446.137</b>	<b>32.873.962</b>	<b>19.540.000</b>	<b>19.442.302</b>	<b>(60.024)</b>	<b>0</b>	<b>19.382.278</b>

**Allegato 5**  
**Immobilizzazioni e fondi di ammortamento**  
 al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

DESCRIZIONE	SALDO INIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	
Terreno	1.170.000	0	0	
Fabbricati	6.263.033	26.589	0	
Mobili e arredi	70.904	0	0	
App. elettroniche	514.070	17.526	0	
Software	1.042.869	280.846	0	
Software in corso	62.280	4.896	(62.280)	
costi di impianto e di ampliamento atk	0	233.280	0	
Immob.ni immateriali in corso imp. ampl.	233.280	0	(233.280)	
Altre immobilizzazioni immateriali	218.186	0	0	
	<b>9.574.623</b>	<b>563.137</b>	<b>(295.560)</b>	

	<i>SALDO FINE</i>	<i>ALIQUOTA</i>	<i>FONDO INIZIO</i>	<i>AMMORTAMENTO ESERCIZIO PRECEDENTE</i>	<i>AMMORTAMENTO ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>FONDO FINE</i>	<i>NETTO</i>
	1.170.000	0,00	0	0	0	0	1.170.000
	6.289.623	0,03	216.677	186.134	279	403.090	5.886.533
	70.904	0,20	70.904	0	0	70.904	(0)
	531.596	0,33	485.696	17.334	974	504.004	27.592
	1.323.715	0,33	898.298	78.686	45.521	1.022.504	301.211
	4.896	0,00	0	0	0	0	4.896
	233.280	0,20	0	0	46.656	46.656	186.624
	0	0,00	0	0	0	0	0
	218.186	0,16	218.186	0	0	218.186	(0)
	<b>9.842.200</b>		<b>1.889.761</b>	<b>282.153</b>	<b>93.430</b>	<b>2.265.344</b>	<b>7.576.856</b>







# Relazioni di controllo

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori

Relazione della società di revisione KPMG

Comitato Telethon Fondazione O.N.LU.S

Sede legale: Via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 75/1999

Codice Fiscale 03915101004

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2011

Spettabile Comitato di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che il Comitato, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione KPMG S.p.A. il cui mandato scade con l'approvazione del presente bilancio.

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2011 predisposto dagli uffici amministrativi - che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati *i)* Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, *v)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento - evidenzia un disavanzo di gestione pari a € 739.383.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dal Comitato nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.



Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) , con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal CNDCEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Comitato di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi;

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria applicazione di alcuna deroga *ex art.* 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa.
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

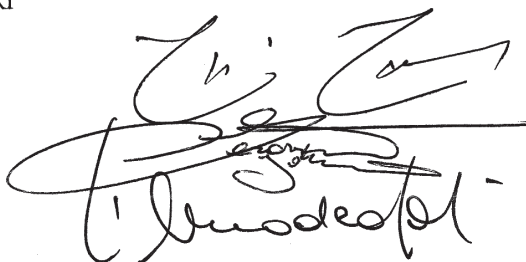
Roma, 30 Settembre 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Tommaso di Tanno

Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Paolo Omodeo Salè





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460**

Al Comitato di Amministrazione del  
Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S. chiuso al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit compete al Comitato di Amministrazione del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 27 ottobre 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Comitato Telethon Fondazione O.N.L.U.S. al 30 giugno 2011 presenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale del Comitato in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 30 settembre 2011

KPMG S.p.A.

Renato Naschi  
Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 7825.700,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



---

TELETHON

**Sede di Roma**

Via Carlo Spinola, 16  
00154 Roma, Italia  
Tel. +39 06 440151  
Fax +39 06 44202032

**Sede di Milano**

Piazza Cavour, 1  
20121 Milano, Italia  
Tel. +39 02 2022171  
Fax +39 06 44015600

**[www.telethon.it](http://www.telethon.it)**

**e-mail: [info@telethon.it](mailto:info@telethon.it)**

---